

MINUTA RIUNIONE CAPP 5 FEBBRAIO 2016

A cura di Francesco Pagliacci e Simone Righi.

Presenti: Paolo Silvestri, Margherita Russo, Paola Bertolini, Daniela Mantovani, Michele Lalla, Giuseppe Fiorani, Massimo Baldini, Antonella Cavallo, Giovanni Gallo, Francesco Pagliacci, Enrico Giovannetti, Marco Ranuzzini, Manuel Reverberi, Andrea Trapani, Sara Colombini, Simone Righi, Paolo Bosi, Michele Bruni, Elena Rizzotti [stagista che sta collaborando alla redazione del sito web del CAPP]

Partecipanti collegati via skype: Antonella Picchio

La riunione prende il via alle ore 10.10 del 5 febbraio in Aula Riunioni (DEMB).

1. Verbale riunione 10 settembre 2015

Il direttore Paolo Silvestri richiama l'ordine del giorno della precedente riunione del 10 Settembre 2015 e l'ODG della riunione odierna. Silvestri ricorda in particolare che:

- é in corso la realizzazione del sito web;
- é scaduto e va rinnovato il direttore;
- il direttore di Dipartimento sollecita la relazione annuale del centro di ricerca che va fatta e discussa in CdD. Pare sia necessaria una relazione triennale (2012-2015), contenente dati ed informazioni circa: membri, logistica, progetti, progetti conclusi, papers;
- ci sono proposte di adesione al CAPP, sia di senior che di junior;
- ci sono nuove collaborazioni e partnership con altri centri di ricerca;
- ci sono nuove proposte di progetti di ricerca e altri eventi rilevanti.

2. Nomina del Direttore per il triennio 2016-2018

Silvestri ricorda che il direttore è attualmente scaduto e propone di discutere questo punto alla fine della riunione.

Alla fine della riunione viene confermato l'attuale direttore.

3. Il nuovo sito web del CAPP

Margherita Russo presenta il lavoro fatto (insieme a una stagista e a Sara Colombini) per la realizzazione del nuovo sito internet del CAPP. L'idea è di strutturare il centro in 5 aree di ricerca. Ogni area deve avere un responsabile che coadiuva il direttore (come deciso nel corso dell'ultima riunione), formando - insieme a quest'ultimo - la **giunta del CAPP**. Il lavoro fatto in passato sul fronte della grafica è purtroppo stato annullato dalla richiesta di ateneo di uniformarsi agli altri centri.

L'entità base del sito è l' "articolo": si tratta di un contenuto testuale, che è associato a delle categorie ed è visibile in pagine web. Attraverso le categorie è possibile generare dinamicamente le pagine web all'interno delle quali appare l'articolo. Ad esempio, se viene creato un articolo per il progetto Ensir e lo si categorizza quale "progetto dell'area X" e quale "progetto in corso", questo articolo apparirà sia

all'interno dell'area X sia all'interno dell'area dei progetti in corso. E' fondamentale quindi che a tutti gli articoli siano associate le meta informazioni corrette.

Per popolare il sito, nella fase iniziale Sara Colombini ha recuperato molti contributi dal vecchio sito del CAPP. Risulta infatti centrale dare la giusta visibilità a tutte le attività di ricerca che sono maturate dal 2000 (anno d'inizio di attività del centro) in avanti. Con questo obiettivo, Margherita Russo propone di cominciare con l'immissione dei dati relativi agli ultimi 4 anni (2012-2105) per poi procedere a ritroso fino all'anno 2000. L'effettiva messa online del sito sarà possibile quando almeno tutte le attività degli ultimi tre-quattro anni saranno state caricate.

Il sito web deve essere sia in italiano che in inglese. La versione inglese verrà "clonata" da quella italiana, solo quando la struttura del sito sarà sufficientemente consolidata (e dunque stabile). La traduzione in inglese verrà effettuata da una Studentessa di laurea magistrale del Dipartimento di Studi linguistici e culturali, alla quale è stata assegnata una tesi sulla comunicazione (e traduzione) dei gruppi di ricerca. La prima sezione ad essere tradotta è quella degli abstract delle singole aree di ricerca.

Margherita Russo ricorda che una volta che il sito conterrà tutti i dati aggiornati, tali informazioni potranno essere utilizzate per valutare le attività prodotte e per redigere la relazione annuale o triennale (attraverso semplice copia-e-incolla in formato testo). Il tempo così liberato potrà quindi essere utilizzato per un confronto tra previsione di lavoro e consuntivo e una riflessione sulla direzione da dare al centro.

Per il popolamento del sito web è richiesta la massima collaborazione da parte di tutti. Margherita Russo ricorda a tutti che è necessario procedere rapidamente a popolare di contenuti del sito. A breve arriverà comunicazione a tutti sulle cose da fare. Paolo Silvestri invita a procedere in fretta con la generazione dei contributi attesi entro la fine di febbraio.

Margherita Russo illustra le caratteristiche del sito al 5 febbraio (vedi Box)

BOX: sito al 5 febbraio 2016

Per quanto concerne la struttura del sito si è proceduto a dividere il sito in 5 aree di ricerca (Welfare e fisco, Ben-essere, Innovazione e Sviluppo, Micro-Simulazione, ICESmo). Ogni area sarà poi popolata da progetti e ambiti tematici. Rispetto a queste aree, Paola Bertolini suggerisce di aggiungere l'area di ricerca "Sostenibilità", che è molto popolare al momento. Margherita Russo sottolinea la necessità di indicare unicamente categorie e aree di ricerca effettivamente 'popolabili' da parte dei membri del gruppo di ricerca mediante propri progetti di ricerca.

Nella Home page, ci sono tre colonne: una con gli Eventi, una con le Notizie e una con la Descrizione del CAPP. Ci sono inoltre tre sezioni con menù a tendina: Chi siamo, Pubblicazioni e Strumenti. Gli strumenti sono diversi rispetto alle aree di ricerca, poiché sono trasversali e specifici del centro di ricerca. Gli strumenti sono poi usati nel contesto dei vari progetti (tramite il relativo metadato).

Per quanto concerne le pubblicazioni, abbiamo tre categorie: i) CAPPaper (indicizzate su RePec e popolato da Sara ed Erminia manualmente); ii) altre pubblicazioni; iii) contenuti online.

Per quanto riguarda i CAPPapers, è necessario che tutti abbiano un abstract in inglese. Gli autori dei paper più vecchi, che non riportano l'abstract in inglese, sono invitati a fornirlo quanto prima. Eventuali segnalazioni di richiesta di traduzione vanno fatte pervenire al più presto (a Sara Colombini), affinché la tesista di Lingue possa realizzarle.

I rapporti di ricerca, ad esempio i Rapporti della Fondazione Mario del Monte, erano in precedenza presentati, non in modo organico, nelle varie pagine del sito. Questi ora dovranno confluire nella pagina “altre pubblicazioni”. Eventualmente altre pubblicazioni possono essere estratte da IRIS.

Infine, interviste e altre interazioni con la stampa potrebbero confluire alla voce interventi online, per pensare ad una sezione apposita occorre vedere prima quanti comunicati avremo.

In linea di principio, è possibile (e anzi auspicabile) aggiungere al sito video quali ad esempio interviste, lezioni o interventi a convegni. Antonella Picchio caldeggia questa ipotesi.

Altri brevi video potrebbero trattare temi di dibattito pubblico, con link a canale youtube del CAPP, come suggerito da Sara Colombini.

Per quanto concerne l’elenco delle “persone”, si tratta di stampare a video un database. Attualmente ci sono problemi di visualizzazione (in corso di soluzione). Ogni persona è associata a una o più aree di ricerca. Si chiede a tutti di verificare la propria area ed eventualmente richiedere una modifica e/o un aggiornamento.

NB: dopo il 5 febbraio il sito è stato modificato ed è tuttora in corso di aggiornamento: tenete d’occhio il sito ed eventualmente fate proposte (a Sara e a Margherita).

<http://acmnew66.unimore.it/site/home.html>

Per quanto concerne le persone, Michele Bruni suggerisce l’utilizzo dei JEL codes, che potrebbero essere utilizzati per un’analisi strutturale delle aree della ricerca all’interno delle quali i singoli membri del CAPP sono attivi. Michele Bruni si chiede inoltre se esista un modo per recuperare le informazioni e i metadati necessari alla popolazione del sito web direttamente dai CV. In tal senso, Michele Bruni sostiene che sarebbe opportuno uniformare i CV secondo un formato minimo coerente.

Per quanto concerne le reti di collaborazione, occorre il contributo di tutti i membri per popolare

Il menu “Chi siamo” include anche le reti di collaborazione. La categoria degli articoli relativi a tali collaborazioni è ‘network’. Anche qui, Margherita Russo invita i membri del centro di ricerca a recuperare gli estremi delle rispettive collaborazioni.

Massimo Baldini commenta la struttura generale del sito. Egli ricorda che essa richiede molto impegno. Baldini si chiede perché non eliminiamo la struttura in 5 aree, mantenendo unicamente una lista generale. Paolo Silvestri gli menziona che, essendo stato deciso di organizzare il CAPP in aree di ricerca, è corretto riflettere tale struttura anche all’interno del sito. Ricorda inoltre che ciascuna area avrà il suo responsabile (anche per quanto riguarda il sito web).

Visitatori attuali del sito? Attualmente circa 50 visitatori/gg.

Si chiude ricordando che presto Sara invierà una mail dettagliata a tutti membri del CAPP, contenente consegne e scadenze (entro fine febbraio), al fine di popolare il sito nelle sezioni rilevanti.

4. Redazione della relazione triennale

Silvestri ricorda che occorre redigere la relazione triennale delle attività del centro, sulla base delle informazioni inviate dai membri del CAPP. Per la struttura della relazione, si veda l’OdG della

riunione odierna: occorre che ciascun membro del CAPP controlli e completi le informazioni personali (aggiornando la lista degli incarichi istituzionali) e quelle su pubblicazioni, progetti di ricerca, eventi, rete di collaborazioni e relazioni.

5. Proposta di redazione di una relazione annuale

Silvestri vorrebbe dare un'impostazione diversa alla relazione, strutturandola attraverso una relazione iniziale (previsionale) e consuntiva (a fine anno). Questo anche per valorizzare maggiormente la dimensione del *public engagement*. A questo proposito Silvestri ricorda che andrebbe approfondito anche a livello di letteratura cosa si intende per terza missione e *public engagement*, anche ai fini di valorizzazione nella VQR.

6. Membri del CAPP

Margherita Russo sostiene l'adesione di Annalisa Caloffi, Federica Rossi, Francesca Pancotto e Paola Mengoli. Federica Rossi in particolare si è occupata di trasferimento tecnologico e *public engagement* che potrebbero essere interessanti per l'attività del CAPP. Francesca Pancotto è Professoressa Associata a Reggio Emilia, su temi di Economia sperimentale. Tutte le proposte permetterebbero di irrobustire la rete di ricerca nazionale e internazionale del centro di ricerca. Paola Mengoli, inoltre, è una esperta di analisi e valutazione dei sistemi di educazione. Ha un punto di vista molto particolare nella valutazione (è insegnante di una scuola di Modena). Ha esperienza sulla valutazione dei docenti e nella conduzione di progetti di ricerca.

A tal fine Paolo Silvestri ricorda che condizione di partecipazione sia il produrre papers con il nome del centro di ricerca e produrre CAPPapers. Margherita Russo aggiunge che i membri non devono essere committenti o destinatari di contratti del CAPP, questo anche a loro vantaggio.

Le regole minime di partecipazione sono dunque stabilite in:

- pubblicare Working papers anche nei CAPPapers,
- citazione dell'affiliazione al CAPP nelle proprie pubblicazioni
- partecipazione alle attività di ricerca del CAPP.

È stata proposte anche l'adesione al CAPP di quattro dottorandi: Alessandra Cavallo (tutor Fiorani e Ribba), Giovanni Gallo (tutor Baldini), Marco Ranuzzioni (tutor Baldini) e Riccardo Righi (tutor Brasili e Russo).

Sono state proposte anche le adesioni di due borsisti di ricerca Manuel Reverberi e Andrea Trapani (tutor Baldini)

Le proposte di adesione sono accolte.

Paolo Bosi solleva il problema delle categorie di partecipazione al CAPP (decise nell'ultima riunione) e fa notare come ci siano alcuni casi peculiari di soggetti non specificamente accademici e di persone certamente interessanti e competenti, ma che non pubblicano papers. Paolo Bosi chiede di esplorare l'effettivo interesse delle persone non accademiche che in passato avevano chiesto interesse ad aderire. Antonella Picchio ricorda se può essere ancora membro del CAPP, pur essendo pensionata. Paolo Silvestri le conferma che i membri rimangono tali anche in pensione.

Margherita Russo ricorda l'importanza di avere un centro di ricerca particolarmente attivo e vitale.

Enrico Giovannetti sostiene l'adesione dei richiedenti, gli altri membri del CAPP presenti concordano.

7. Nuove collaborazioni

Sono due i centri di ricerca con i quali abbiamo una convenzione (centri di ricerca): Simone Righi supporta l'adesione di REBEL. Margherita Russo supporta l'adesione del CIRSIFID.

Quando mettere un centro di ricerca o istituzione pubblica nella categoria "network-rete di collaborazioni"?

- se c'è convenzione o accordo.

Altrimenti:

- nella sezione "ha lavorato con"

Paolo Silvestri domanda come si dovrà procedere, anche in futuro, per l'approvazione di nuove collaborazioni. In questo caso, le due proposte sono state formulate da Margherita Russo direttamente al direttore e in questa sede l'assemblea del CAPP sta recependo queste proposte. Anche per il futuro, l'assemblea decide che può procedere la giunta (direttore).

Paolo Silvestri ricorda l'importanza delle reti di collaborazioni. Margherita Russo ricorda che una delle dimensioni di valutazione dei progetti europei è proprio l'appartenenza a tali reti. Le collaborazioni rafforzano dunque la posizione relativa nelle applications.

Analogamente, si pone il problema dell'accreditamento del CAPP nella rete regionale, condizione necessaria per accedere ai specifici fondi regionali per la ricerca. Questo tema è da riesaminare dopo che sarà completato il sito. La documentazione è stata già raccolta in autunno da Simone Righi e Francesco Pagliacci.

8. Progetti di ricerca in corso

Si illustrano molto brevemente i progetti tuttora in corsa (si veda ODG riunione odierna).

9. Nuovi progetti di ricerca: presentazione candidature su bandi

Margherita Russo presenta i progetti aperti, le richieste di fondi e i progetti previsti. Si ricorda che il CAPP sta preparando a vario titolo 4 progetti FAR (si veda ODG riunione odierna).

10. Proposte di ricerca in collaborazione con il CAPP

Il Liceo Sigonio e un gruppo di Presidi chiede un incontro per un confronto sulle metodologie di valutazione. A tal proposito, occorre quanto prima un approfondimento sulla letteratura in merito.

Sul tema dell'analisi e visualizzazione di dati spaziali si richiama la collaborazione proposta da Francesco Guerra. La proposta è interessante e finalizzata ad utilizzare i dati amministrativi in sostituzione dei dati campionari (costosi) a livello comunale (comune di Reggio Emilia e / o Modena). Massimo Baldini riporta di avere un contatto con l'amministratore comunale di Modena, per sostituire la rilevazione IcesMo mediante dati di tipo amministrativo. Margherita Russo chiede a Massimo Baldini di scrivere una nota da condividere con i membri del CAPP sul potenziale dei dati amministrativi quali sostituti dei dati campionari.

Enrico Giovannetti ricorda che è stato invitato, al ciclo di seminari del dipartimento, Manlio Calzaroni, Direttore Centrale delle rilevazioni Censuarie e dei Registri statistici dell'ISTAT. Questa sarà un'ottima occasione per ottenere accesso ai micro-dati amministrativi.

11. Eventi in programma

Vengono richiamati alcuni dei prossimi eventi in programma (si veda OdG riunione odierna).

12. Varie ed eventuali

Non vi sono ulteriori argomenti da discutere.

Alle ore 13.55, la riunione è tolta.